

IVREA - DA SABATO ALL'OFFICINA H

“Caffè Alzheimer”: al via gli incontri



IVREA - Sabato 29 marzo, in una delle sale del Polo formativo Officina H (Infermieristica), è stato presentato il progetto "Caffè Alzheimer", che esordirà sabato 5 aprile: alle 15 il dottor Maurizio Ossola parlerà de "La fatica dell'assistere e le problematiche del comportamento".

A introdurre la presentazione è stata Laura De Filippi, presidente di *EdeRec*, cooperativa che prosegue con un programma già iniziato nel 2013 con specifiche conferenze in sala Santa Marta, in collaborazione con la *Bottega del Possibile*.

L'idea "Caffè Alzheimer" è maturata per fornire informazione diretta e, in teoria, sollievo, con la concreta eventualità di aprire un tavolo dedicato all'argomento: un insieme di problematiche reali, che coinvolgono tante persone in età avanzata.

La locazione, per gli sviluppi di questa azione importante e originale, è stata individuata negli ambienti del corso di laurea in Infermieristica alla ex Officina H, in accordo con i coordinatori Diego Targhetta Dur ed Elvira Signaroldi.

Il programma, denominato volutamente "Caffè Alzheimer", è caratterizzato dalla possibilità che viene offerta per parlare, conoscere e approfondire un argomento di cruda e dolorosa realtà nei suoi particolari. Un aspetto importante di tale azione è costituito dalla possibilità di informazione diretta per i malati e i loro familiari.

L'organizzazione ha previsto anche la possibilità di documentazione cartacea, destinata alla conoscenza dei problemi e dei tentativi di intervento teorico rivolti alla cognizione specifica.

Questo progetto-guida trova interesse e accoglienza grazie anche alla capillarità della organizzazione specifica, che si pone il fine di dare risposte sempre attuali a un tipo di problematica che necessita di una conoscenza capillare e mirata, da costruirsi attraverso momenti formativi. Il programma si estenderà fino al prossimo mese di giugno.

Targhetta e Signaroldi hanno espresso completa condivisione di un progetto che contempla la formazione teorico-pratica dei giovani infermieri che frequentano il corso di laurea, attraverso un percorso specialistico, avvocato nel 2008, che prosegue intensamente sfruttando importanti sinergie tra ricerca e formazione professionale.

L'incontro si è concluso con la prima esperienza formale del "Caffè Alzheimer": una gradita degustazione di pasticcini e caffè alla quale hanno partecipato i tanti convenuti. Erano presenti, fra gli altri, l'assessore Augusto Vito e Giuliana Reano, dirigente del settore Cultura del Comune di Ivrea, e i responsabili del consorzio InReTe, che sostiene l'iniziativa.

Per info: 0161/98.73.35, info@ederec.it, 335/78.91.285.

marco lojacono

Fiori in piazza contro il cancro

CANAVESE - La Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte scende nelle piazze per portare "i fiori della vita", vasi di gerani e dalia offerti (dalle 9 alle 19) a fronte di una offerta minima di 5 euro. In Canavese le postazioni sono sabato 5 a **Montanaro** in piazza Massa, domenica 6 a **Bosconero**, in piazza Martiri della Libertà. A **Rivara**, in piazza del Municipio, l'appuntamento sarà domenica 27. Info: www.prevenzionetumori.org.

Centro Documentazione Pace: oggi l'assemblea annuale

IVREA - Oggi, giovedì 3 aprile, alle 15 in seconda convocazione, nella sede ospitata presso la Biblioteca civica di piazza Ottonetti 30 al primo piano, si tiene l'assemblea ordinaria annuale del Centro Documentazione Pace onlus, presieduto da Rosanna Barzan, con questo ordine del giorno: resoconto delle attività 2013, illustrazione e approvazione del bilancio consuntivo 2013, rendicontazione sul "5 per mille", tesseramento 2014,

proposte di attività, conferma o rinnovo delle cariche sociali, varie ed eventuali.

Si ricorda che il Centro Documentazione Pace onlus è fra i possibili beneficiari del 5 per mille, da destinarsi ad associazioni di volontariato da parte di chi fa la denuncia dei redditi (*Cud*, modello 730, modello *Unico*). Chi volesse destinare il proprio 5 per mille al *Cdp* deve indicare il seguente codice fiscale: **93014070010**.

CANAVESE - PORTATO A TERMINE IL PROGETTO

Asl, wi-fi gratuito: ora c'è in tutte le strutture

IVREA - È stato di recente ufficializzato il progetto di realizzazione sperimentale di un servizio di accesso a internet *wi-fi* gratuito nelle strutture dell'azienda sanitaria locale, dopo l'approvazione del protocollo di intesa seguito alla delibera del 18 dicembre 2013.

Secondo quanto ha spiegato Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl To4, la connessione a internet rappresenta ormai una necessità integrata alla vita quotidiana. L'Asl ha quindi ritenuto importante, per un processo di aggiornamento delle strutture, impegnarsi a garantire a utenti e visitatori i punti di accesso *wi-fi* in modo gratuito e aperto: operazione prevista per il primo trimestre dell'anno in corso.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione fra amministrazioni pubbliche e operatori locali, costituisce la prima fase di un'azione più ampia che intende diffondere l'accesso al *wi-fi* gratuito fra tutti gli uffici e le strutture sanitarie. L'assessore regionale all'Innovazione, Gian Luca Vignale, ha confermato che l'utilizzo di internet negli ospedali rappresenta strumento valido per l'ambiente ospedaliero, aumentando il senso di gradimento per i servizi resi a pazienti e visitatori.

Il progetto di sperimentazione, definito in seno alla direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte, non ha comportato costi di fornitura di energia elettrica per le apparecchiature, ed è quindi stato realizzato negli ospedali di Ciriè, Lanzo, Chivasso, Ivrea, Cuorgnè, Settimo e nel presidio sanitario di Castellamonte.

Per la realizzazione del progetto da parte della Regione è stato coinvolto il consorzio *Top-Ix* (*Torino Piemonte Internet Exchange*) in quanto rete senza scopi di lucro, al quale partecipa la Regione al fine di agevolare lo scambio di

attività internet per motivi di promozione e sviluppo delle nuove tecnologie. Il protocollo d'intesa tra azienda e consorzio prevede il coinvolgimento di operatori internet *wireless* (*Wisp-Wireless service providers*) già presenti all'interno del consorzio (*BBBell, Elysynet, Resò, RLNet, Sat*) e tutte le azioni necessarie per una connessione articolata con i vari interessati e con i punti di contatto da chiamare in caso di disservizi.

Sono state quindi attivate tecnicamente le seguenti aree (*hotspot*): ospedale di Ciriè, sale attesa laboratorio analisi, ambulatori, punto di primo intervento radiologia e medicina e cardiologia; ospedale di Lanzo piano terra (ingresso e sale di attesa), primo piano medicina, secondo piano (*day surgery*), *day hospital* specialistico e lungodegenza, terzo piano presso l'ospedale di Chivasso, sale di attesa radiologia e pronto soccorso; inoltre, prossimamente, saranno disponibili altri *hotspot* nel terzo lotto del nosocomio; ospedale di Ivrea, al piano terra presso il pronto soccorso e zona ambulatori; ospedale di Cuorgnè, nelle salette antistanti la *week-day surgery* (secondo piano), ostetricia e ginecologia al terzo piano; e, infine, al piano terra del presidio sanitario di Castellamonte, nella sala attesa *Cup* e nell'area ambulatori. Per l'ospedale di Settimo Torinese è prevista la copertura completa.

L'accesso agli *hotspot* avviene con credenziali (*username* e *password*) fornite al primo accesso, che potranno essere utilizzate per successivi accessi anche per le altre strutture coinvolte nel progetto generale. A oggi le medesime credenziali possono essere utilizzate per gli ospedali di Cuorgnè, Ciriè e il presidio di Castellamonte, in quanto sedi gestite dal medesimo provider. **m.l.**

Masino: il castello si prepara a rivivere atmosfere d'antan nel "Gran ballo di primavera"

CARAVINO - Nella serata di sabato 12 aprile (dalle 21 alle 23) avrà luogo il "Gran ballo di primavera" dal castello di Masino (Caravino), realizzato in collaborazione con la *Società di Danza* di Torino. Si tratta di una manifestazione, in stile popolare e a tempo raffinato, che ospiterà decine di danzatori, provenienti da diverse regioni italiane, che si propongono di rievocare l'eleganza e la seduzione delle danze risorgimentali, sui motivi del valzer, della mazurka, della polka, delle quadriglie e delle contraddanze; i diversi passi saranno eseguiti su musiche di Verdi e Strauss, mentre il soprano Francesca Albano canterà alcune melodie al ritmo delle danze. La serata - dichiaratamente in spirito ludico - si svolgerà all'insegna del bello e dell'arte, adattata a un ambiente elegante, melodico, per riscoprire i tesori artistici di uno dei più grandiosi ed eleganti castelli piemontesi, ammirando i virtuosismi del ballo figurato offerti nello splendore delle sale di Masino.

Di contorno si potrà ammirare un'esposizione di abiti risorgimentali, presentati nel salone dei Savoia, curati dalla costumista Margherita Flora. Le esibizioni di danza verranno presentate nel Salone Dei e nella sala da ballo. La manifestazione è inserita nel calendario degli eventi dei beni del Fai 2014, è avallata da importanti sponsor e viene realizzata grazie all'impegno della *Società di Danza* di Torino, ente nazionale per la diffusione della cultura ottocentesca europea, nell'ambito di una folta programmazione di "gran ballo" sia in Italia che in Europa (*societadanza-torino.it*).

Ingresso: adulti 15 euro, ragazzi (6-14) e iscritti *Fai* 10 euro. Informazioni sul programma: 0125/77.81.00, faimasino@fondoambiente.it, www.fondoambiente.it.

L'occasione è propizia per rendere noto che il castello di Masino, nel 2014, diventerà terreno di sperimentazione per la Fondazione che - in occasione del convegno che si terrà a Ivrea dal 16 al 18 maggio - darà il via a un nuovo corso nella gestione dei beni del *Fai*. **m.l.**

Rotary: "Vecchia Ivrea" di Francesco Carandini

IVREA - Serata culturale del Rotary Club, giovedì 27 marzo, nel corso della quale il socio Lorenzo Falletto ha presentato nei dettagli, a cent'anni dalla prima edizione, il libro di Francesco Carandini "Vecchia Ivrea", considerato, a ragione, interessante fonte di notizie, storia e avvenimenti della città. Si tratta di un tomo di grandi dimensioni, 645 pagine, tante fotografie e carte geografiche, in massima parte riferite alla città e i territori circostanti.

Di grande valore culturale i riferimenti alla storia del tempo e a grandi personaggi della cultura che, negli anni, hanno alimentato la vicenda storica complessa e dettagliata di una città che, nella propria genealogia, si riferisce in origine ai romani i quali, per motivi prevalentemente bellici, provenivano dal nord Europa. Le tracce storiche e fisiche ne sono testimonianza plausibile (e ammirata).

La prima uscita dell'opera data al 1914, con una prima tiratura di 400 copie che riportavano lo stemma marchionale della città. Nel corso della conferenza sono state fornite nozioni

sulla vita dell'autore Francesco Carandini, nato a Parella da famiglia altolocata, imparentata con Giuseppe Giacosa, e divenuta nota anche grazie alle frequentazioni culturali che hanno coinvolto l'autore nel corso della propria vita.

La completa e dettagliata descrizione della Ivrea dei tempi ha accresciuto la fama di uno scrittore che si è fatto conoscere per il minuzioso e attento sistema di narrare e raffigurare gli aspetti di una cultura che ha caratterizzato la sagoma intellettuale e storica della città di Ivrea. Il volume è stato illustrato a video nei particolari, con riferimenti rivolti a grandi nomi e opere tecniche che, nel caso specifico, sono quelli del genio polivalente di Leonardo Da Vinci, dedicatosi anche alla canalizzazione delle acque nel tratto eporediese del fiume Dora.

Non sono mancati gli accenni alla storia e alle vicende belliche di Napoleone che, con l'armata francese conquistò Eporedia (22 maggio 1800). Molta attenzione è stata rivolta, dal Carandini, allo studio di usi e costumi canavesani, non tra-

Lions: una giornata "tra le nuvole" per i bimbi

MONTALTO DORA - I Lions Club Aosta Host, Aosta Mont Blanc, Cervino, Ivrea, San Mauro Torinese, Torino Europa organizzano per sabato 5 aprile, all'avioclub di Montalto un "Open day tra giochi e volo" in favore dei bambini seguiti dall'*Ugi* e in cura al reparto di Pediatria dell'ospedale di Ivrea, e di altri con disagi diversi ospitati in case famiglia di Canavese e Valle d'Aosta.

La giornata offrirà a bambini e famiglie uno stimolo al sorriso e alla fiducia nel futuro, grazie a un'esperienza di volo all'insegna dell'emozione e dell'entusiasmo. All'iniziativa collaborano l'*Ugi*, il Comune e la Protezione civile di Montalto, la Croce Rossa Italiana, il gruppo *Falchi di Daffi*, gli aeromodellisti e il comitato carnevalesco montaltese.

Alle 9 è prevista l'accoglienza, seguita, fino alle 12,30, dal battesimo del volo per i "piccoli aviatori". Dalle 13 il pranzo a cura del comitato carnevalesco, e dalle 14,30 le attività aperte a tutti: esibizioni di aeromodellisti, giochi gonfiabili di *Kangoolandia*, disegni, visite agli asinelli del maneggio "L'asino vola", alle attrezzature di Protezione civile e Pompieri, truccabimbi, esibizioni di clown dottori, cheerleader di *Eporedia Cheers* e gruppo *I Castellani*. In caso di maltempo l'evento sarà rinviato a sabato 12 aprile.

scurando, per esempio, la passione per il palco e quindi le vicende del teatro civico che poi fu dedicato a Giacosa.

La conferenza ha ottenuto un risultato molto interessante anche con il riferimento finale alla poliedricità artistica dell'autore, di cui vengono ricordate anche le opere come grafico, pittore, autore di copertine librarie, in particolare alcuni ex-libris di grande effetto. Nell'ambito poli-

tico e istituzionale il Carandini è stato prefetto e, dopo il 1922, ha ottenuto il titolo di Marchese e quindi di Conte di Sarzano.

Il volume, di notevole valore storico, è in vendita, fino ad esaurimento copie, alla libreria Garda di Ivrea, al prezzo di 93 euro. L'edizione originaria era dei *Fratelli Enrico* di Ivrea; l'ultima edizione anastatica data al 1996.

m.l.

● uno sguardo all'europa

Meeting delle reti Europe Direct

L'Unione europea articola la sua presenza anche mediante una serie di centri, sparsi per gli Stati membri, chiamati *Europe Direct*: veri presidi per il contatto tra i Paesi membri e quanto si svolge a Strasburgo e Bruxelles. Ogni anno si tiene un incontro di tutta la rete di centri, e per la prima volta sono stati presenti anche i rappresentanti dei nuclei *Europe Direct* della Croazia, entrata da poco a far parte dell'Unione. Allo stesso modo la sede scelta della sede per il meeting è caduta sulla Bulgaria, che è diventata membro di diritto nel consesso dei Paesi dell'Unione appena nel 2007.

Il motivo che ha fatto da filo conduttore è l'intenzione della Commissione europea di promuovere la cultura e di favorire la conoscenza dei nuovi membri con gli altri Stati già inseriti. I temi svizzerati nei giorni di meeting sono stati

molti, ma quelli che hanno goduto di particolare attenzione sono stati tre. Temi grazie ai quali si sono affrontate le sfide che l'Unione è tenuta a superare sia nell'immediato, che in un lasso di tempo più lungo.

Il primo argomento ha interessato l'avanzamento dei negoziati sul Quadro Finanziario Pluriennale, il secondo le attività di comunicazione intraprese dalla Commissione europea e dal Parlamento europeo, e ultimo, ma non in ordine di importanza, le elezioni del 22-25 maggio per il rinnovo del Parlamento europeo. I circa 500 partecipanti hanno avuto modo di seguire numerosi *workshop*, in cui si sono potute scambiare idee e buone pratiche, creare reti, confrontarsi con le modalità di attuazione dei Piani di azione promossi dalle varie sedi di *Europe Direct*. **marinella boita**